

PROVINCIA DI BOLOGNA

1^a COMMISSIONE CONSILIARE

Affari Generali, Governo Metropolitano, Sistema delle Autonomie Locali,
Partecipazioni Societarie dell'Ente, Personale, Relazioni Internazionali, Politiche di
Pace

VERBALE N. 10 DEL 13 OTTOBRE 2004

4^a COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,
Trasporto

VERBALE N. 9 DEL 13 OTTOBRE 2004

L'anno 2004, il giorno 13 del mese di ottobre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si sono congiuntamente riunite le 1^a e 4^a COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **CLAUDIA RUBINI**

Per la 1^a COMMISSIONE sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
FUSCO MARIETTA	(2 v.)
GNUDI MASSIMO	(2 v.)
MUSOLESI NADIA	(2 v.)
PIERINI GIULIO	(2 v.)
POLI GIGLIOLA	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(1 v.)
ZANOTTI VANIA	(1 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
NANNI PAOLO	(1 v.)
VENTURI GIOVANNI	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
SABBIONI GIUSEPPE	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
MAINARDI MARCO	(1 v.)
LORENZINI MARINO	(v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, PARIANI ANNA, CASTELLARI FABRIZIO, DE PASQUALE ANDREA, SPINA SERGIO, VIGARANI ALFREDO, FINOTTI LUCA, GOVONI LUCA

Per la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
BALLOTTA RENATO	(2 v.)
CASERTA SERGIO	(2 v.)
COCCHI ANNA	(2 v.)
CONTI VALTER	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
GNUDI MASSIMO	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
VENTURI GIOVANNI	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
MAINARDI MARCO	(2 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)
LORENZINI MARINO	(v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, CASTELLARI FABRIZIO, DE PASQUALE ANDREA, SPINA SERGIO, FINOTTI LUCA, GOVONI LUCA

Sono inoltre presenti: Assessore Emanuele Burgin, Dott. Benuzzi e Dott. Venier di HERA

Funge da segretaria verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - N.D.

Hera S.p.A. : Piano di Sviluppo Industriale

La Presidente Rubini dichiara aperta l a seduta alle ore 15,00 previa verifica del numero legale.

Il Dott. Benuzzi introduce con alcune considerazioni sul primo ciclo di attività affermando che da quando l'azienda è nata nel 2002, HERA ha raggiunto i propri obiettivi rispetto ai piani che

si era data. Anche il 2004 conferma il trend in aumento rispetto alla crescita dello sviluppo aziendale.

L'obiettivo del piano 2004-2007 va nella stessa direzione secondo quattro principi:

- 1) rafforzamento della presenza e della realtà competitiva
- 2) garanzie di sviluppo sostenibile
- 3) proseguimento dell'azione di ottimizzazione secondo i principi di efficacia-efficienza
- 4) articolazione del gruppo secondo partecipazioni

Il Dott. Venier illustra i contenuti del piano in termini di razionalizzazione e consolidamento. Lo sviluppo degli impianti previsto fin dall'origine viene mantenuto. L'azienda conta di raddoppiare entro il 2007 il risultato netto rispetto al consuntivo 2003. Continua la politica di valorizzare aree minori dell'azienda con acquisizioni di realtà che hanno un buon potenziale. Operazione di rilievo è l'allargamento territoriale con acquisizione del primo 42% di AGEA e dell'Ecologico di Ravenna. Nella pubblicazione del 2° bilancio di sostenibilità è registrato un miglioramento. L'azienda può fare leva su una buona competitività; ricorda che opera in un contesto competitivo in cui si fa sentire la pressione di altri operatori del settore. L'azienda si deve confrontare col territorio in cui opera mantenendo una sostenibilità economica e sociale rispetto alle tematiche del territorio. C'è sostenibilità idrico-energetico-ambientale. Ottimale è l'impiego delle risorse idriche e si è in grado di rispondere al fabbisogno di energia. La differenziazione dei rifiuti sarà potenziata. Entro il 2007 si otterrà una sostanziale riduzione dell'incenerimento pari al 15% della mole attuale. Il consolidamento è una esigenza che si otterrà attraverso un'azione combinata. Anello essenziale sono gli impianti. L'associazione di più aziende ha permesso di ridurre i costi di approvvigionamento, la riduzione dei fabbisogni, il rinnovo della tecnologia. Per quanto concerne le risorse umane si opera in funzione di una valorizzazione del personale con apposita formazione. E' previsto un inserimento in azienda di 65 unità di neolaureati. Attraverso relazioni industriali si cerca di mettere in piedi un sistema evoluto. Sul versante tariffe c'è un incremento annuo di 3 euro a persona per servizio. La data del 19 dicembre è il termine inderogabile per poter fare i programmi futuri. Investimenti considerevoli vengono fatti per il rinnovo delle tecnologie. Il fatturato dovrebbe sfiorare i 2 Mld di euro nel 2007, risultato che consentirà all'azienda di raggiungere i livelli di redditività delle aziende di riferimento nel settore. Il piano 2004-2007 offre importanti ricadute economiche sul territorio. Lo sviluppo dell'azienda avrà un crescente ritorno economico per i soci.

La Consigliera Poli esce alle ore 15,50.

Il Consigliere Labanca pone come richiesta preliminare la consultazione della documentazione illustrata, che vista la complessità, sarebbe stato opportuno avere preventivamente. Riguardo al piano tariffario, afferma che gli aumenti proposti possono apparire modesti, ma qualsiasi incremento tariffario si ripercuote negativamente sulla vita delle famiglie. Chiede poi se è previsto un risarcimento dei danni ambientali nelle situazioni in cui vi siano importanti interventi. Chiede inoltre se verrà costruita la centrale di cogenerazione di Imola, proposta con una fotografia della zona non aggiornata con recenti insediamenti.

La Consigliera Zanotti esce alle ore 16,00.

La Presidente Rubini richiede a nome della Commissione una copia della documentazione esposta.

L'Assessore Burgin propone di avvalersi di strumenti informatici per la copia della documentazione necessaria.

Il Consigliere Nanni esprime dubbi su come l'azienda intende muoversi circa l'organizzazione del lavoro. Afferma che resta solo l'organizzazione del lavoro per ridurre i costi senza aggravamento delle tariffe.

Il Consigliere Leporati chiede informazioni circa il rimborso sulle eccedenze fatturate.

Il Consigliere Finelli fa presente che emerge un problema di rapporto col territorio che va risolto col decentramento di funzioni. Questi rapporti sono peggiorati negli anni. I macro obiettivi sono anche condivisibili, ma nel rapporto con le collettività si assiste a disfunzioni. Si parla di ammodernamento delle reti, senza tener conto che poi si avranno ricadute sulle tariffe, che però sono competenza di ATO. Rispetto alla comunicazione sarebbe utile avere dati relativi a quanti servizi sono resi. Critica poi la qualità dei servizi attuali rispetto alla gestione diretta dei Comuni.

Il Consigliere Vigarani si associa alle considerazioni precedenti affermando poi che difficilmente potranno coincidere sostenibilità ambientale ed economica. Chiede notizie se, rispetto alla riduzione prevista dagli accordi di Kyoto, il programma generale ne tenga conto.

Il Consigliere Venturi manifesta preoccupazione per l'appensatimento della struttura aziendale, a fronte della politica di fusione di Hera. La politica di esternalizzazione e gli inglobamenti possono avere ripercussioni occupazionali.

Il Consigliere Grandi chiede chiarimenti sui modelli organizzativi, il significato di standard organizzativo per famiglie professionali, cosa si intende per codice etico del gruppo.

Il Consigliere Ballotta chiede quanta parte degli investimenti sarà rivolta alla manutenzione delle reti e se vengono mantenuti i tempi di realizzazione.

Il Presidente Rubini lascia la seduta alla presidenza del Consigliere Nanni ed esce alle ore 16,30.

Il Dott. Benuzzi risponde alle richieste di documentazione che per società quotate in borsa le informazioni sono riservate, esistono codici di regolamentazione per tutta una serie di informazioni. In merito alle perplessità esposte sulle fusioni afferma che dare vita ad aggregazioni di infrastrutture presenti sul territorio è un momento di sviluppo. L'obiettivo non è solo una somma di aziende, ma un modello aziendale che sappia coniugare efficienza e presenza sul territorio. La holding indica strategie su obiettivi fissati. Fatti salvi miglioramenti sempre necessari abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo dati. Se il servizio migliora o peggiora è scritto nel contratto con gli enti locali. Partiamo da una condivisa valutazione sulla positiva esperienza di Hera. - Esce il Consigliere Mattioli alle ore 16,40 - Nelle considerazioni sulle tariffe si chiama in causa ATO. E' del tutto evidente che il livello degli investimenti è demandato ad una partita che è nelle mani dei soggetti istituzionali ai quali Hera fa riferimento. Alcuni argomenti come il passaggio da tassa a tariffa implicano il passaggio della banca dati dal Comune all'azienda con differimento di tempi, che sono anche aziendali non solo quelli di legge. Il piano degli investimenti sugli impianti è lo stesso all'atto della costituzione. Il piano aziendale di sviluppo è in linea col piano investimenti. Nell'ambito del piano un terzo dello sviluppo futuro dell'azienda è fondato su queste opere. I progetti previsti saranno valutati nelle sedi istituzionali nei quali i progetti avranno sede. - La Consigliera Torchi esce alle ore 16,50 - Non è in previsione alcuna variazione rispetto ad Imola. La fusione di aziende diverse, ognuna delle quali aveva seguito proprie logiche, permette di uniformare i modelli. Con l'uniformità dei modelli operativi si acquisiscono maggiori funzionalità, risparmi, riduzioni di costi, margini di ottimizzazione. Quando già sul territorio è presente un'azienda valida il servizio si esternalizza,

resta in capo all'azienda il controllo della attività esternalizzata. Le attività primarie non vengono esternalizzate. L'azienda persegue una logica di sviluppo e il confronto su questo aspetto sarà da fare nel momento in cui si va ad affrontare questa seconda fase.

Esce il Consigliere Gnudi alle ore 17,00.

L'Assessore Burgin esprime una considerazione di metodo sulla mancata consegna della documentazione. Afferma che non si possono considerare confidenziali informazioni date in una udienza pubblica dove per assurdo potrebbero essere presenti cento esponenti di comitati o cento giornalisti. Altra puntualizzazione è sulla politica di pianificazione, che in termini di gas e acqua appartiene agli Enti Locali. In capo alla Presidenza della Provincia si è confermata la Presidenza di ATO a dimostrazione degli indirizzi comuni. ATO nasce dalla Legge Regionale 25/99 con gli obiettivi della gestione di acqua e rifiuti. L'assegnazione avviene mediante gare ad evidenza pubblica. La qualità del servizio viene negoziata con gli Enti Locali. Esiste una contraddizione di fondo per gli Enti Locali che sono proprietari azionisti e portatori di interessi collettivi. Trova inaccettabile l'aumento tariffario del 2,5 %, il contenimento sta anche nella capacità di porre indirizzi. Evidenza che spesso è un trend in funzione degli obiettivi, più alti sono gli obiettivi tanto più alte saranno le tariffe.

Escono i Consiglieri Lorenzini e Musolesi alle ore 17,10.

Il Consigliere Grandi evidenzia che il non aver ricevuto risposta alle proprie domande è già di per sé una risposta. Emergono contraddizioni che già erano note e confermano le posizioni di Rifondazione che non ha mai approvato la costituzione di Hera.

Esce il Consigliere Venturi alle ore 17,20.

Il Consigliere Leporati afferma di non aver ricevuto risposta alla sua domanda sul rimborso delle eccedenze.

Il Dott. Venier afferma che la contabilità è regolata da normative proprie.

Il Consigliere Ballotta ribadisce l'importanza della manutenzione delle reti e chiede notizia dello stato di avanzamento degli investimenti.

Il Consigliere Finelli sostiene che la Provincia ha funzioni programmatiche rispetto agli argomenti di Hera. Un'azienda come Hera garantisce che si possano conciliare aspetti di profitto con aspetti sociali che mancherebbero in altre aziende.

Il Consigliere Guidotti richiama la necessità di un confronto sugli argomenti propri del ruolo dell'azienda. Emerge il non perfetto allineamento tra l'Assessore e l'Amministrazione dell'azienda. Il tema forse merita un passaggio in commissione di aspetto interamente politico. A questo riguardo vanno approfondite le politiche dell'Ente. Partendo dal ragionamento espresso dall'Assessore è importante capire se non qual'è la mission dell'azienda almeno la mission di questa amministrazione.

Il Dott. Venier fornisce il chiarimento richiesto sugli investimenti; l'azienda prevedeva inizialmente investimenti per 1 Mld di euro ripartiti in cinque anni pari a 200 Ml l'anno è passata allo stesso importo ripartito in quattro anni per 250 Ml di euro l'anno. Un terzo è destinato ad interventi di manutenzione

Il Presidente Nanni, alle ore 18,00 dichiara tolta la seduta .

il/la Segretario/a
ANNA LISA LUCENTI

IL PRESIDENTE
PAOLO NANNI

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a
COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del _____ con verbale n.
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A